

Carne Piemontese CO.AL.VI., dal produttore al consumatore.  
Servizio di macellazione per macellai e privati.  
Prodotti tipici dell'agricoltura locale.

**COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESÈ**

www.coalvibuschese.it

**30 ANNI**  
AL SERVIZIO DELLA QUALITÀ

**UN PUNTO DI RIFERIMENTO PER RISCOPRIRE I SAPORI DELLA NOSTRA TERRA**

**GLI INDIRIZZI DELLA QUALITÀ: I NOSTRI PUNTI VENDITA**

**TERRAVIVA** - Fraz. S.Barnaba S.S Laghi di Avigliana n°100 - BUSCA  
Tel. 0171.946724 - Fax 0171.948264  
e-mail: terraviva@coalvibuschese.it

**CENTALLO**  
DI' per DI' - Via Torino n° 97 - Tel. 0171.211401

**BUSCA**  
BUSCA CENTRO - Piazza Don Fino - Tel. 0171.945622

**DRONERO**  
SUPERMERCATO FUSO 1 - Via Roma n° 5 - Tel. 0171.918127  
SUPERMERCATO FUSO 2 - Viale Stazione n° 13 - Tel. 0171.905655

**VERZUOLO**  
DI' per DI' - Piazza Martiri Della Libertà n° 4 - Tel. 0175.85518

**COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESÈ**  
Fraz. S. Barnaba n°100 Busca  
Tel. 0171.946724

**€ 6,00** QUANDO LA QUALITÀ FA DIFFERENZA

**30 ANNI**

N.B. Valevole per una spesa minima di 30,00 €  
Buono non cumulabile, utilizzabile in alternativa ad altre agevolazioni e consumabile solo nei punti vendita della Cooperativa Agricola Buschese.

## FIERA DEL MARRONE

5-8 ottobre 2006



**LA FIERA**  
Via Roma  
Stands di piccoli produttori agricoli e artigianali dell'area delle Alpi Marittime con degustazioni e vendita.  
"Mundaj" per tutti.

**L'OFFICINA DEL DOLCE**  
In Piazza Torino, una nuova area per assaggiare i Cuneesi al marrone, la torta Cuneo e le birre alle castagne. All'Auditorium Santa Chiara, l'esposizione di prodotti a base di cioccolato e castagna

**IL VILLAGGIO DEI MESTIERI ARTIGIANI**  
In Via S. Maria e Piazza Torino la migliore tradizione del lavoro artigianale in mostra

**LA FATTORIA DIDATTICA**  
In Piazza Virginio, un'occasione per conoscere i segreti del mondo rurale.

**Apertura straordinaria della Torre e del Museo Civico.**

- I ristoranti che offrono menu e specialità a base di castagne:**
- Bottega dei vini delle Langhe
  - Mille volte a tavola
  - Antiche Contrade
  - Osteria del Pensatore
  - San Michele
  - Vineria Lovera
  - Les Gourmands
  - Il Ventaglio

### PRIVACY

Ai sensi dell'articolo 13 del D.L. 196/03, Vi informiamo che i Vs. dati identificativi sono conservati nel ns. archivio e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse all'attività dell'associazione.

# IL CORRIERINO dell'UOMO di MONDO

SETTEMBRE 2006

Edizione speciale de "Il Gettone" - Anno XV del 00 settembre 2006 - Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46 - Art. 1 Comma 1 dcb/cn - Reg. Tribunale di Cuneo n° 425 del 9/06/1989 - Aut. 696/D.CDCI/CN del 31/10/00. - Dir.Resp. Renzo Agasso, Edizioni AGAMI, Via F.lli Ceirani 13 - 12020 Madonna dell'Olimo - Cuneo. Tel. 0171.412458 - Fax 0171.412709 - e-mail onfo@agami.it

## A CUNEO ASPETTANDO GLI ALPINI

Il 12-13 maggio 2007 Cuneo sarà la sede dell'Adunata Nazionale degli Alpini. Quattrocentomila Penne Nere arriveranno in città per la loro kermesse annuale e tra di loro saranno numerosissimi gli Uomini di Mondo, vale a dire coloro che l'Alpino l'hanno fatto nelle caserme o sulle montagne della Provincia Granda. Sarà quindi anche un'Adunata oceanica di UdM e stiamo studiando uno speciale timbro sulla tessera per coloro che vi parteciperanno. Intanto però si avvicina la data della nostra Settimana Adunata Nazionale, prevista secondo la tradizione per il 7 e l'8 di ottobre, in contemporanea con la grande Fiera del Marrone. Tante le novità anche quest'anno. A cominciare dal luogo che, seguendo il criterio di far conoscere ai convenuti sempre nuovi angoli della città, sarà la piazza Audifreddi, quella graziosa e verde a fianco del Municipio, al centro del percorso della Fiera del Marrone.



Il leit motiv del rendez vous sarà naturalmente un omaggio agli Alpini che si preparano a marciare su Cuneo, per cui tutti gli Uomini di Mondo muniti di un cappello piumato faranno bene a portarselo dietro e indossarlo. Ma continueremo anche nel nostro tradizionale omaggio agli Uomini di Mondo del passato, l'anno scorso il Barùn Litrùn e i suoi soldati difensori della città, quest'anno i soldati di ventura, i saraceni, i turchi, i garibaldini, le armate locali che nei secoli del secondo millennio combatterono alle porte della città. Si tratta di una singolare vicenda, che raccontiamo in altra parte del giornalino, dove la memoria popolare ha confuso e mischiato combattenti di epoche diverse, ma sempre divisi tra "buoni" e "cattivi", che fino al 1960 dava origine a una rievocazione popolare, forse unica in Italia, intitolata "Il reggimento degli spiantati", con oltre cinquecento figuranti del Comune di Castelletto Stura e che purtroppo è andata a perdersi per mancanza di finanziamenti. Tenteremo di ricostruirla in piccola parte, cercando di promuoverne una rinascita. Inaugureremo la seconda edizione della mostra fotografica e, novità

**7ª ADUNATA NAZIONALE A CUNEO 7-8 OTTOBRE**

**PROGRAMMA**

**sabato 7 ottobre**  
**Comicità piemontese e napoletana a confronto**  
ore 21.00 - Teatro Toselli

**domenica 8 ottobre**  
**Adunata Nazionale**  
ore 9.00 - ammassamento in piazzetta Totò e omaggio al Principe Antonio de Curtis  
ore 9.30 - corteo nel centro storico al suono della Fanfara degli Uomini di Mondo  
ore 10.00 - in Largo Audifreddi tesseramento e obliterazione consegna della borsa dell'UdM agli adunanti ricordi della naja cuneese, recite, canti e balli  
ore 12.00 - Palazzo San Giovanni solenne inaugurazione della 2ª edizione della mostra **"Com'eravamo"** aperitivo dell'UdM



assoluta, sabato sera al Teatro Toselli in piazzetta Totò, proporremo una rappresentazione teatrale con la partecipazione del grande attore piemontese Mario Brusa e della compagnia "Attaccabottoni" di Bruno Monticone, che si cimenteranno nella recitazione in piemontese della celebre poesia di Totò "A livella" e di alcune scene della classica commedia napoletana "La lettera di mamma", tradotta in piemontese da Alberto Rossini con il titolo "Desyjte... tupin", cementando così anche in campo artistico quel gemellaggio tra le culture napoletana e piemontese che il nostro "Vate" inaugurò con la sua celebre battuta. Nessun manchi!!!  
**Piero Dadone**

### RICHIESTA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO D'ONORE DEGLI UOMINI DI MONDO

Chi ha fatto anche per un solo giorno il servizio militare o civile in Provincia di Cuneo, ha diritto per statuto all'iscrizione nell'Albo d'Onore degli Uomini di Mondo. Se è il vostro caso o quello di vostri amici e parenti, ritagliate o fotocopiate questo tagliando, compilatelo ed inviatelo al Comitato Promotore dell'Albo d'Onore degli Uomini di Mondo, c/o Promocuneo, Piazza Foro Boario 2 - 12100 Cuneo. Vi verrà spedita, a titolo gratuito, la preziosa tessera con il numero d'iscrizione all'Albo.

Cognome ..... Nome .....

Nato il ..... a ..... Prov .....

Residenza: Via .....

Cap..... città ..... Prov .....

Tel..... Fax ..... e-mail .....

Luogo del servizio militare o civile (caserma) ..... Nell'anno .....

Il/la sottoscritto/a ..... firmatario della presente, autorizza l'inserimento delle suddette informazioni personali nella banca dati dell'Albo d'Onore degli Uomini di Mondo. I dati potranno essere usati unicamente per le attività dell'Albo d'Onore. L'autorizzazione potrà essere modificata o revocata in qualsiasi momento.

Firma .....

## A TEATRO IN PIEMONTESE-NAPOLETANO

Spesso si sente dire che la comicità piemontese non ha nulla da invidiare a quella napoletana, ma è stata penalizzata dal fatto che, per qualche recondito motivo, la parlata partenopea è entrata meglio nelle orecchie degli italiani che non l'idioma pedemontano. E poi grandi attori come Eduardo e Totò, insieme a una vasta produzione teatrale e cinematografica, hanno fatto il resto. Grandi autori e attori non sono mancati anche nel regno sabauda e persino a Cuneo, basti pensare a Vittorio Bersezio e Giovanni Toselli, ma tant'è, ai forestieri le parlate piemontesi paiono permanere più ostiche di quelle napoletane.

Ma le battute di un'opera napoletana, se tradotte nell'idioma sabauda, perdono, acquistano o conservano immutata la loro vis comica? È l'esperimento che vogliamo tentare sabato sera 7 ottobre al Teatro Toselli di Cuneo, con l'aiuto di valenti artisti come il grande attore torinese Mario Brusa e la compagnia "Attaccabottoni" di Torino diretta da Bruno Monticone. Brusa si cimenterà nella recitazione della famosa poesia di Totò "A livella", tradotta in piemontese e gli "Attaccabottoni" proporranno alcune gustose scene della celebre pièce napoletana "La lettera di mamma" di Peppino De Filippo, tradotta in piemontese da Alberto Rossini col titolo "Desvjte... tupin".

Pippo dei Trelilu eseguirà "Malafemmena" da lui stesso tradotta in "Malafumna". Sarà il pubblico a giudicare la bontà del risultato e se sarà gradevole, magari l'anno prossimo proveremo a fare l'inverso, ad esempio recitando scene il "Monsù Travet" di Bersezio in napoletano.

**Ingresso libero, naturalmente!**



# FOTOCRONACA DELLA 6ª ADUNATA



## LE MEMORIE DI UN UOMO DI MONDO

11ª puntata



### UOMINI DI MONDO

Ora che internet e telefonini consentono agli udm di essere tali senza lasciare la poltrona, sembra di riandare al pleistocene ricordando come soltanto lettere e cartoline collegassero i najoni con i propri paesi d'origine. E per ottenere dal Comandante di Plotone l'attesa missiva, bisognava esibirsi nel "saltino alla vecchia", con tonfo di ricaduta sugli scarponi ancora da fare.

Che poi, se le nuove erano di morose perdute o di mucche morte anzitempo, la reazione poteva rivelarsi tragicomica: dalla ciucca triste alla fuga in mutande; se non tragica davvero, con tentata impiccagione nelle latrine, mediante cinghia intrecciata che fortunatamente si allentava. Era il Maresciallo che leggeva e rispondeva a nome degli ancor tanti analfabeti, inserito in una rete fittissima di baciale: parroci, sindaci, carabinieri.

Figura fondamentale del settore comunicazioni era il Caporale portatore di posta, imboscato di prima classe che, munito di borse di pelle, lasciava la Maggiorità all'alba, rientrando giusto per la libera uscita. Ai campi erano i Marconisti

che, picchiando sul tasto, fornivano vaghe notizie agli Altì Comandi circa interi battaglioni dispersi nella nebbia: i messaggi in morse erano assicurati da robusti montanari azionanti una macchinosa dinamo a pedali.

I centralini telefonici delle caserme poi, appollaiati sotto i tetti, diventavano quasi sempre repubbliche anarchiche: memorabile l'incursione di un Generale Medaglia d'Oro nel mansardone della Trevisan di Bra, dove trovò l'inverso call center intento alla tessitura di scialli spagnolesgiantini!

Ma lo strumento base di comunicazione preferito dai Sottoufficiali rimase, fino alla devastante comparsa del Vigile Urbano De Sica, la viva voce. Ricordo il Maresciallo mio padre che comunicava col collega Catello Fiorentino affacciato alla finestra di fronte sull'altro lato del cortile, mentre sotto la Compagnia Saluzzo op-dué, op-dué, passo... passo... cadenza...!

**Flavio Russo**

### Ringraziamenti

Corre l'obbligo di ringraziare quanti hanno contribuito fattivamente alla realizzazione della 7ª Adunata ed in particolare: Fondazione C.R.C., Comune di Cuneo, Provincia di Cuneo, Camera di Commercio, Consiglio Regionale del Piemonte, COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE, ACQUA SANT'ANNA, ASPROFRUT, ASSOCIAZIONE AUTONOMA PANIFICATORI. Ci auguriamo che anche quest'anno il loro sostegno non venga a mancare e che nuovi amici siano pronti a dare una mano per la gloria degli Uomini di Mondo.

## UN'INIEZIONE DI PROTEINE DOC

L'anno scorso l'aperitivo dell'Uomo di Mondo al termine dell'Adunata ci ha visti fare il pieno di sani grassi del prezioso formaggio nostrale preparato dai margari negli alpeggi delle Marittime. Per favorire una dieta equilibrata, atta a preservare a lungo in salute ogni Uomo e Uoma di Mondo, quest'anno gozzovighieremo a proteine, quelle sane, speciali, di alta qualità, contenute nella pregiata carne delle mucche di razza bovina piemontese, che la Cooperativa

Agricola Buschese del Consorzio Coalvi avrà selezionato per noi controllando tutta la filiera, dalla stalla alla tavola. Naturalmente ve la serviremo cruda, secondo l'antica tradizione piemontese, innaffiata da una barbera d'annata o dalla leggera acqua delle nostre valli per coloro che, purtroppo, sono astemi. Per concludere, una fetta della rarissima Torta Amara della Vallera, prodotta solo nel Comune di Caraglio con i gherigli delle pesche estive.

## IL REGGIMENTO DEGLI SPIANTATI

Fino al 1960 a Carnevale il Comune di Castelletto Stura, alle porte di Cuneo, era teatro di una rappresentazione storica singolare, forse unica nel suo genere. Più di 500 comparse, reclutate nelle famiglie del concentrico e frazioni, vestite di tutto punto con i costumi preparati nelle serate invernali dalle donne di casa, davano vita alla rievocazione storica della somma di più battaglie svoltesi in quel luogo nel corso dei secoli, con protagonista la gente del paese, il "reggimento degli spiantati", nella vittoriosa lotta per liberarsi di volta in volta dell'oppressore di turno. In effetti storicamente i castellettesi dovettero lottare contro i saraceni attorno all'anno Mille, poi contro le bande di ventura di Giovanni Acuto e le orde dei turchi verso la metà del millennio, ma la rievocazione storica metteva tutti assieme questi

contendenti, in un'unica grande battaglia riprodotta per tutta la giornata nelle vie e nei campi del paese, ognuno con la propria divisa e le proprie armi d'epoca, con l'aggiunta, dopo la metà dell'Ottocento, anche delle giubbe rosse garibaldine, scese in campo dalla parte dei "buoni", vale a dire i castellettesi. Tutti Uomini di Mondo, perché militari in provincia di Cuneo. I moschetti dei rossi garibaldini e i forconi dei contadini contro le scimitarre dei saraceni e i cannoni dei turchi in divisa bianca, spalleggiati dalle corazze metalliche dei mercenari di Giovanni Acuto. Nel 1960 la compagnia di giro vinse il primo premio alla sfilata cuneese di Carnevale e venne invitata a esibirsi all'inaugurazione dell'esposizione universale "Italia '61" di Torino, in occasione del centenario dell'Unità d'Italia. In seguito sono



sempre venute a mancare le condizioni, soprattutto finanziarie, per ripetere la rievocazione. Con l'aiuto dei reduci castellettesi di quello storico evento, a 46 anni di distanza l'Adunata nazionale degli Uomini di Mondo proverà a metterne insieme alcuni cocci e chissà che questo non possa rappresentare un nuovo inizio. Completo e di forte impatto sarà invece il ballo delle sciabole, "Bal du sabre", altra eredità dei Saraceni nella zona, che la compagnia di Castelletto Stura offrirà agli astanti sulla piazza dell'Adunata.

## DOPO TROPPI FALSI ALLARMI SBARCHIAMO SU INTERNET



Lo sappiamo che non ci crederà più nessuno perché l'abbiamo gridato già troppe volte mancando sempre l'appuntamento. Ma stavolta sarà per davvero. Dal 1° ottobre, prima di venire a Cuneo per l'Adunata, potrete visitare il nostro sito all'indirizzo: [www.uomindimondo.it](http://www.uomindimondo.it) grazie al paziente e prezioso lavoro del nostro grafico di mondo Edo.

Se la promessa non sarà mantenuta, il presidente filojuventino Mario Merlino sarà costretto ogni domenica a seguire la partita del Torino in casa o in trasferta, per vedere come si gioca in serie A. Non sarà che un inizio, il sito s'arricchirà anche grazie ai vostri contributi, quindi mettevici fin d'ora al lavoro.